REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

AZIENDA U.L.S.S. 4 VENETO ORIENTALE
Piazza Alcide De Gasperi nr. 5
30027 San Donà di Piave (VE)

ALLEGATO 03

AL DISCIPLINARE DI GARA

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ed ESECUTIVA, C.S.P. e C.S.E., DD.L. e SCIA Antin.

BANDO di GARA A PROCEDURA APERTA DI RILEVANZA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA SINTEL, SUDDIVISO IN 3 LOTTI FUNZIONALI, PER L'APPALTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER L'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E PRESENTAZIONE DELLA S.C.I.A. ANTINCENDIO RELATIVO ALL'INTERVENTO: "ADEGUAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI DEI PLESSI OSPEDALIERI DI JESOLO E PORTOGRUARO E DELLE STRUTTURE DEL TERRITORIO DELL'AULSS 4 VENETO ORIENTALE"

CUI: **L.01: L02799490277201900002 - L.02: L02799490277201900003 - L.03: L02799490277201900005**
CIG: **L.01: 8310759F45 - L.02: 83107621C3 - L.03: 8310764369**
DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE nr. **455** del **08.05.2020**

DATA 08 MAGGIO 2020
REVISIONE DOCUMENTO Relase nr. 01.00

Il Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Francesco Baradello
(U.O.C. SERVIZI TECNICI A.U.L.S.S.4)

STAZIONE APPALTANTE: Azienda U.L.S.S. 4 VENETO ORIENTALE.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – PARTE GENERALE

1 PREMESSE. 3
1.1 PREMESSE GENERALI. 3
1.2 PREMESSA PER L'USO LINGUISTICO. 3
2 DEFINIZIONI E DISPOSIZIONI NORMATIVE. 4
2.1 DEFINIZIONI 4
2.2 NORME E DISPOSIZIONI REGOLATRICI DEL SERVIZIO. 6
3 OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE. 7
3.1 PREMESSA. 7
3.2 OGGETTO DELL'APPALTO. 7
3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI – ASPETTI GENERALI. 8
4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI E DOCUMENTI. 9
5 SISTEMA DI INTERFACCIA. 10
6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI. 11
6.1 PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE. 11
6.2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE. 12
6.3 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA. 13
6.4 FIGURE TECNICHE DI SUPPORTO. 16
7 ITER DI CONTROLLO DELLE FASI PROGETTUALI. 18
7.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE. 18
7.2 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI. 19
7.3 VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE. 19
8 TERMINI PER ESPLETAMENTO INCARICO. 20
9 VARIANTI IN CORSO D'OPERA E MODIFICHE CONTRATTUALI. 21
10 IMPEGNI ASSUNTI. 22
10.1 IMPEGNI AFFIDATARIO. 22
10.2 IMPEGNI STAZIONE APPALTANTE 24
11 RISERVATEZZA E COPYRIGHT. 24
12 COLLABORAZIONI E SUBAPPALTI. 25
13 PENALI E PROROGHE 25
14 CORRISPETTIVI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI 26
14.1 CALCOLO DEI CORRISPETTIVI. 26
14.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO. 27
15 GARANZIE. 29
15.1 GARANZIA PROVVISORIA. 29
15.2 GARANZIA DEFINITIVA. 29
15.3 POLIZZE. 30
16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI. 31

17 VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE. 31

18 OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROFESSIONISTA. 32

19 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO. 34

19.1 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. 34
19.2 ULTERIORI IPOTESI. 35
19.3 RECESSO. 35

20 RESPONSABILITA' VERSO TERZI. 36

21 INCOMPATIBILITA'. 36

22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE. 37

23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. 37

24 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. 37

25 RISERVATEZZA. 38

26 DOMICILIO E CORRISPONDENZA. 38

27 STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI. 38

28 RINVIO. 39

1 PREMESSE.

1.1 PREMESSE GENERALI.

Il presente Capitolato Tecnico e Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione ed il Soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Deliberazione del Direttore Generale nr. **455** del **08.05.2020** ed avverrà mediante procedura aperta, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, nr. 50 **[nel prosieguo "Codice"]** e delle indicazioni delle Linee Guida nr. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 Aprile 2016, nr. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera nr. 973, del 14 Settembre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. nr. 56/2017 con Delibera nr. 138 del 21 Febbraio 2018, nonché con Delibera nr. 417 del 15 Maggio 2019 **[nel prosieguo "Linee Guida nr. 1"]**.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice il presente appalto è stato suddiviso in 3 (tre) Lotti funzionali così identificati:

Tabella 01: Elenco dei Lotti Funzionali e relativi identificativi:

LOTTO FUNZIONALE	OGGETTO DEL LOTTO FUNZIONALE	C.U.I.	C.I.G.
01	Ospedale di Jesolo (VE)	L02799490277201900002	8310759F45
02	Ospedale di Portogruaro (VE)	L02799490277201900003	83107621C3
03	Strutture del Territorio	L02799490277201900005	8310764369

Oggetto dell'affidamento sono i servizi tecnici di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale ed Esecutiva, predisposizione e presentazione della SCIA Antincendiofinalizzata al rilascio di autorizzazioni concessorie e certificazioni di prevenzione incendi relativi ai lavori di adeguamento di prevenzione incendi del terzo anno di cui al D.M. 19 marzo 2015 relativa ai plessi Ospedalieri di Jesolo (VE) e Portogruaro (VE) e delle Strutture del Territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

Con la partecipazione alla presente procedura, il Concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto alle progettazioni poste a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Qualunque implementazione delle stesse è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non dà in alcun modo luogo a compensazioni economiche.

Il Presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante ed il Soggetto Esecutore, in relazione al servizio in oggetto.

1.2 PREMESSA PER L'USO LINGUISTICO.

La lingua italiana non disponendo di concetti correnti, che rendano parimenti giustizia sia ad attori di sesso femminile che a quelli di sesso maschile; aggiungendo le usuali forme quali "il/la", "o/a" e simili, il testo diverrebbe troppo prolisso e la leggibilità incontrerebbe diversi ostacoli pregiudicando la comprensione dei contenuti stessi.

Non volendo ulteriormente appesantire la già complicata materia, com'è quella di una gara di servizi, la presente Stazione Appaltante ha deciso di adattarsi al ricorrente uso linguistico, prevalentemente maschile. Pertanto, le espressioni che saranno usate nel presente testo ed in tutti quelli facenti parte del bando di gara, come per esempio "l'Affidatario", "l'Architetto", "l'Ingegnere", "il Professionista", "il Collaboratore", ecc…., in quanto definizioni professionali, comprendono sempre anche la forma femminile ed al fine del presente bando di gara devono intendersi **termini neutri**.

2 DEFINIZIONI E DISPOSIZIONI NORMATIVE.

2.1 DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato tecnico prestazionale si assumono le seguenti definizioni, in conformità al D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.:

a) per "*Codice degli Appalti*" si intende il D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii. nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche ed integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
b) per "*Linee Guida*" si intendono le Linee Guida nr. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 Aprile 2016 nr. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei Servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria" e successive modifiche ed integrazioni;
c) per "*Regolamento Generale*" si intende il D.P.R. nr. 207/2010 ove applicabile;
d) per "*Capitolato Generale*", si intende il Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000, nr. 145 per la parte vigente;
e) per "*Capitolato Speciale*" si intende il Capitolato Speciale d'Appalto integrante lo Schema di Contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
f) per "*Legge fondamentale*" si intende la Legge 20 Marzo 1865, nr. 2248, Allegato F, per la parte vigente;
g) per "*Decreto 81*" si intende il Decreto Legislativo nr. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili.

Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente Capitolato Tecnico Prestazionale si assumono le seguenti definizioni:

a) per "*Progetto*" si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello o il particolare segmento progettuale del quale si tratta nel contesto della disposizione;
b) per "*Progettista*" si intende il Tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
c) per "*Direzione dei lavori*" si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità all'approvazione definitiva del collaudo o del certificato di regolare esecuzione se i lavori non sono soggetti a collaudo;

d) per "*Direttore dei Lavori*" si intende l'ufficio della Direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il Tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima), ovvero costituito da un Direttore dei Lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di Direttore Operativo o di Ispettore di Cantiere. Per Direttore dei Lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il Responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie ed al contratto;

e) per «*Direttore Operativo dei lavori*» si intende l'assistente al Direttore dei Lavori che collabora con questi nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali e risponde della propria attività direttamente al Direttore dei Lavori nonché è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per l'incarico a lui affidato;

f) per «*Coordinamento*» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nel cantiere ai sensi del Decreto 81; per «Coordinamento in fase di Progettazione» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase della progettazione; per «Coordinamento in fase di Esecuzione» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase dell'esecuzione dei lavori;

g) per «*Coordinatore*» si intende il Tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione, ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto; per «Coordinatore per la Progettazione» e per «Coordinatore per l'Esecuzione» si intendono rispettivamente i Tecnici incaricati e responsabili del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione;

h) per «*Collaudo*» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'art. 102 del Codice degli Appalti, affidate a soggetto diverso dal Progettista e dal Direttore dei Lavori;

i) per «*Collaudatore*» si intende il Tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera, ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;

j) per «*Responsabile del Procedimento*» si intende il Responsabile Unico del Procedimento [R.U.P] di cui all'art. 31 del Codice degli Appalti;

k) per «*Responsabile del Servizio*» si intende il Dirigente, il Funzionario o l'Istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'amministrazione committente, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;

l) per «*Autorità*» e «*Osservatorio*» si intendono rispettivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e l'Osservatorio sui lavori pubblici, anche con riferimento alla sezione regionale di competenza;

m) per «*Piano*» e per «*Fascicolo*» si intendono rispettivamente il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del Decreto 81 ed il Fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'art. 91, comma 1, lettera b), dello stesso Decreto 81;

n) per «*Supporto informatico*» si intendono dei files archiviati su compact disc, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal Responsabile del Procedimento;

o) per «*Schede*» si intendono le Schede, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, previste per la trasmissione delle notizie inerenti i lavori pubblici all'osservatorio e diffuse dall'Autorità;
p) per «*Notizie Istruttorie*» si intendono tutte le notizie che fossero richieste dall'Autorità, anche tramite il relativo Servizio Ispettivo o l'Osservatorio, sia nell'ambito di normali rilevazioni statistiche che nell'ambito dell'attività istruttoria, ispettiva, di vigilanza o repressiva, svolta dalla stessa Autorità, ovvero richieste dagli organi della revisione contabile dell'Ente Appaltante o dalla Magistratura, sia ordinaria che amministrativa o contabile.
q) per «*Amministrazione*» si intende l'Amministrazione Committente;
r) per «*Intervento complesso*» si intendono le opere o impianti di speciale complessità, o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, o complessi o ad elevata componente tecnologica, oppure di particolare complessità, secondo le definizioni rispettivamente contenute nel Codice degli Appalti;
s) per «*Lista*» si intende la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori, da utilizzare per l'offerta a prezzi unitari.

Per Progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza, Collaudatore e Professionista antincendio, si intendono sia il Tecnico singolo, che abbia assunto l'incarico in forma individuale, che l'Associazione Professionale, la Società di Ingegneria, l'Associazione Temporanea tra i predetti Soggetti od i Tecnici titolari di incarico collegiale.

2.2 NORME E DISPOSIZIONI REGOLATRICI DEL SERVIZIO.

Per l'attuazione del servizio in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale ed Esecutiva e della Progettazione antincendio, in particolare:

- D. Lgs. 18.04.2016, nr. 50 così detto Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii. che di seguito, per brevità, verrà riportato semplicemente come "Codice";
- D.P.R. 05.10.2010, nr. 207 ossia il Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del D. Lgs. 12.04.2006, nr. 163, recante "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" che di seguito, per brevità, sarà solo "Regolamento";
- D. Lgs. 09.04.2008, nr. 81 e ss.mm.ii.;
- Ex Legge nr. 818/1984 ora D.P.R. nr. 151/2011 e s.m.i.;
- D. L. 30.04.1992, nr. 285 e Regolamento di cui al D.P.R. 16.12.1992;
- D.M. 14.01.2008, recante "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, armato normale e precompresso ed a struttura metallica", incluse circolari e ulteriori decreti ministeriali;
- Legge 09.08.2013, nr. 98 conversione in legge del così detto "Decreto del fare";
- D.M. 19 marzo 2015, recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 Settembre 2002.";
- Norme tecniche vigenti e norme CNR, CSI, UNI ed altre norme europee.

3 OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE.

3.1 PREMESSA.

Nello specifico per i Lotti funzionali attinenti alle strutture di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 19 marzo 2015, il progetto di adeguamento antincendio del terzo anno verterà nella verifica e progettazione dei requisiti di sicurezza antincendio previsti dall'art. 2, lett. c), di cui ai punti dell'Allegato I al medesimo Decreto.

Per i Lotti funzionali rientranti invece nella definizione di cui all'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 19 marzo 2015 il progetto di adeguamento antincendio del terzo anno verterà nella verifica e progettazione dei requisiti di sicurezza antincendio previsti dall'art. 3, comma 1, lett. b), e dall'art. 3, comma 4, lett. c), di cui ai punti dell'Allegato II al medesimo Decreto.

In tutti i Lotti funzionali dovranno essere adottate ed integrate tutte le richieste di adeguamento formulate dal Comando dei VV.F. di Venezia durante il sopralluogo di verifica degli adeguamenti operati durante la prima SCIA Antincendio come da verbali allegati, quali parte integrante al presente documento di gara [vedi ALL. 06 al Disciplinare di Gara]. Si prenda inoltre in visione e si verifichi il progetto già presentato dal tecnico incaricato degli adeguamenti previsti nella I^ fase del D.M. 19 marzo 2015 e reso anch'esso disponibile tra gli allegati sopracitati.

Gli interventi soprarichiesti si intendono come interventi di adeguamento minimi da raggiungere permanendo fermo e dovuto l'aspetto che il Professionista, qualora dovesse rinvenire delle difformità normative nello stato di fatto, non contemplate nel presente Decreto di adeguamento, vi debba comunque provvedere progettualmente al fine di rendere maggiormente efficace il risultato ottenuto.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre, nella fase ricognitiva propedeutica alla progettazione, verificare se, insite nel Lotto funzionale oggetto di aggiudicazione, vi siano presenti altre attività ricadenti in quelle di cui all'elenco dell'Allegato I del D.P.R. nr. 151 del 01 agosto 2011. Qualora la verifica ricognitiva rilevasse la presenza di altre attività soggette ai controlli dei VV.F. nella stesura progettuale esecutiva e definitiva dovrà provvedere alla progettazione - adeguamento alle norme di prevenzioni incendi anche delle suddette attività integrative - complementari. Si evidenzia sin da ora che la presente attività suppletiva, essendo un onere normativo valutare l'attività nella sua complessità organizzativa, non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

3.2 OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di Architettura ed Ingegneria come definiti dall'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e nello specifico i servizi di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori e contabilità lavori, predisposizione e deposito della SCIA Antincendio ad ultimazione opere compresi tutti i servizi tecnici in genere ad esse connesse, relativi ai lavori di adeguamento antincendio del terzo anno delle strutture aziendali e dei plessi ospedalieri del territorio dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale. L'appalto è suddiviso ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii. in 3 (tre) Lotti funzionali come meglio descritti e dettagliati nel Disciplinare di Gara di cui questo documento costituisce parte integrante e sostanziale.

I servizi richiesti per ciascun LOTTO FUNZIONALE formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico - amministrative relative all'acquisizione di pareri / autorizzazioni / nulla osta / etc…. connesse alle attività di cui al primo capoverso del presente paragrafo, anche in supporto, nonché ogni modifica progettuale necessaria per adeguamenti normativi che dovessero sopraggiungere durante la fase di definizione del progetto.

3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI – ASPETTI GENERALI.

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso rivolto principalmente alle Strutture Aziendali, agli Enti preposti al rilascio dei pareri / autorizzazioni / nulla osta / etc…. cui l'intervento è soggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comune, Regione, AULSS, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ARPAV, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, etc….) ed al Soggetto incaricato della Verifica (ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.). Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse aziendale e dei vari Enti e Soggetti sopra indicati, **senza che ciò comporti oneri aggiuntivi** per l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione ad incontri aggiuntivi presso la sede dell'Azienda o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni Aziendali contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara ed, in generale, nelle istruzioni operative che l'Azienda formalizzerà all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione o, via via, in corso di svolgimento della stessa.

L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dall'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'Affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

I servizi oggetto di affidamento, potranno essere svolti presso la sede dell'Aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari da svolgersi presso la sede di esecuzione delle opere.

Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ad esclusione delle operazioni di redazione dei documenti o di aggiornamento degli elaborati, le prestazioni dovranno essere svolte presso la sede di esecuzione delle opere stesse.

Visti i contesti in cui il Professionista ed il suo team di lavoro si troverà ad operare nello svolgimento delle attività di progettazione e di direzione, conduzione, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività - realtà circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività sanitarie, pubblico, personale ospedaliero, viabilità, altre attività presenti, ecc....), dell'osservanza degli

aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii.), nonché dell'accessibilità e fruibilità dei servizi dell'intera Area interessata dall'intervento e delle aree e zone limitrofe e del rispetto/tutela del patrimonio arboreo ospedaliero e dei vincoli architettonici/paesaggistici ed archeologici.

Tutti i servizi oggetto di affidamento devono essere resi in piena conformità a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) recante "Criteri ambientali minimi (C.A.M.) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"(Allegato II per l'edilizia) pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28.01.2017.

4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI E DOCUMENTI.

I parametri e le tipologie degli elaborati grafici e documentali predisposti sia in fase progettuale che negli adempimenti professionali successivi dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente (D.P.R. nr. 207/2010), e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni e la modulistica, sia le tavole progettuali e quant'altro componga la parte documentale del progetto, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza e della SCIA, dovranno essere consegnate:

a) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso agli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.
   In particolare, riguardo ai file in formato modificabile, le estensioni degli stessi dovranno rispettare:
   - **i.** *elaborati grafici:* Autodesk AutoCAD la restituzione sarà costituita dal file in formato *.dwg derivante dall'esportazione del modello;
   - **ii.** *computi metrici e documentazione contabilità lavori correlata:* in caso di utilizzo di un programma sorgente non leggibile dall'Amministrazione, i computi dovranno essere prodotti anche in formato leggibile da concordare (almeno Microsoft Excel);
   - **iii.** *altra documentazione (relazioni, tabelle, cronoprogrammi, ecc.*): Microsoft Office o programmi equivalenti.

b) su supporto cartaceo almeno una copia di ogni elaborato grafico e documentale prodotto.

Tutti gli elaborati grafico - documentali redatti dovranno essere firmati dai Professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Naturalmente rimane onere e dovere del Professionista predisporre tutti gli elaborati redatti nei formati ed estensioni richieste dai vari Enti coinvolti secondo le loro specifiche.

5 SISTEMA DI INTERFACCIA.

Le attività inerenti la Progettazione (tutti i livelli previsti nell'appalto) ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia, con le seguenti figure:

a) il Responsabile del Procedimento;
b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione tra cui il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
c) il soggetto Verificatore con riferimento alle attività di Verifica dei Progetti;

Le attività inerenti l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia, con le seguenti figure:

a) il Responsabile del Procedimento ed i suoi Collaboratori;
b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione tra cui il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
c) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese Esecutrici in genere, dei Subappaltatori, dei Lavoratori Autonomi, delle maestranze in genere e dei Soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc....);
d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
e) le Imprese ed i Soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso Il Complesso Socio Sanitario (Imprese, Direttori dei Lavori, RUP, CSE, funzionari Referenti dell'Azienda);

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli Enti Ispettivi e con gli Enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (altre AULSS, Soprintendenza, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Regione del Veneto, Comune di competenza, ARPAV, ecc….) in coordinamento con la Stazione Appaltante.

L'Affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari**.**

L'Affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede dell'Azienda, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non

superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione Appaltante, per provvedervi.

6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.

6.1 PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE.

L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7, del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. nr. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche Linee Guida emanate dall'ANAC ai sensi del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Progetto Definitivo, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato 04 al Bando ossia "Relazione tecnico – illustrativa e di calcolo del corrispettivo a base di gara".

La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: 1) effettuazione di rilievi e verifiche e 2) redazione degli elaborati finali, secondo modalità concordate e di condivisione della progettazione.

Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del P.S.C., l'Affidatario dovrà fare riferimento anche ai contenuti dei regolamenti aziendali inerenti la tutela della salute dei lavoratori e le azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno forniti dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

L'Affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del Progetto Definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al Soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il Soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

6.2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE.

L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8, del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. nr. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche Linee Guida emanate dall'ANAC ai sensi del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc....) ove non ancora recepiti, tenendo conto altresì di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dall'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per i lavori come risultante dal Progetto Definitivo.

Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva, comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato 04 al Disciplinare di Gara ossia "Relazione tecnico – illustrativa e di calcolo del corrispettivo a base di gara".

Deve intendersi inclusa nell'attività di progettazione esecutiva prevista nel presente appalto:

a) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla Stazione Appaltante a qualunque titolo;
b) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria ad istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato ad esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste in appalto.

L'Appaltatore, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all'aggiornamento ed al completamento del rilievo topografico dell'area nella scala adeguata alla progettazione esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'Appaltatore.

L'Affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

Le varie fasi di progettazione dovranno essere redatte nel rispetto dei CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) previsti nel citato Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (Allegato II per l'edilizia) pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28.01.2017.

6.3 DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA.

L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii., dalle *Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori, ove approvate: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto o delle Linee guida del MIT ove approvate"* e dal D. Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii., ai quali si rimanda integralmente.

Inoltre, dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.P.R. nr. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti ancora in vigore ed alla vigente normativa in materia, oltre al rispetto dei CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) previsti nel citato Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" (Allegato II per l'edilizia) pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28.01.2017.

Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17 giugno 2016, sono riportate nell'Allegato 04 al Disciplinare di Gara ossia "Relazione tecnico – illustrativa e di calcolo del corrispettivo a base di gara".

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

a) supporto al Collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc...;
c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento de pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (AULSS, Soprintendenza, VV.F., Regione, Comune, Arpav, INAIL, ecc....);
d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc....;
e) redazione degli Stati di Avanzamento dei Lavori e liquidazione dei conti parziali e finali dei Lavori nei tempi e con le modalità previste nei documenti contrattuali;
f) aggiornamento del Cronoprogramma.

Da parte dell'ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza, costante e quotidiana, presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

A cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà esserne messa a disposizione una versione digitale al RUP ed alle altre figure di supporto della Stazione Appaltante.

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8:00-17:00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione: un referente tecnico univoco per la Direzione dei Lavori e un referente tecnico univoco per il Gruppo di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con l'indicazione dei rispettivi recapiti telefonici, indirizzi e-mail, PEC, con conferma di lettura, sempre raggiungibili. Questi due referenti, nelle fasce orarie, notturne, serali (fascia oraria 17:00 p.m.- 8:00 a.m.) e nelle giornate non lavorative (nell'intero arco delle 24 ore), garantiscono un servizio di "reperibilità - pronta disponibilità h 24" ed in particolare, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle Stazione Appaltante:

a) forniscono l'adeguato supporto per la gestione di tutti gli aspetti inerenti l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento delle sicurezza, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, PEC);
b) si recano quanto prima sui luoghi oggetto dell'attività entro e non oltre le 6 ore dalla richiesta per poter impartire le disposizioni e fornire le indicazioni ed il supporto necessari – salvo circostanze di motivata urgenza nelle quali il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (o un suo sostituto) dovranno recarsi tempestivamente nei luoghi del cantiere.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'art. 26 del D. Lgs. nr. 81/2008 e ss.mm.ii.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Servizio Aziendale di Emergenza Tecnica e Antincendio, Vigili del Fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri Enti), a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, e nello specifico:

a) il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Il Direttore dei Lavori è il soggetto responsabile dell'Ufficio di Direzione dei Lavori che decidesse di costituire – formare in sede di offerta economica presentata alla Stazione Appaltante.

Il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva dovranno svolgere l'incarico in conformità al Contratto, all'Offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Committente per l'ottimale svolgimento della prestazione.

Il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva non potranno essere sostituiti dall'Affidatario; eventuali cause di forza maggiore che rendano necessaria la sostituzione, definitiva o temporanea, di detta figura, dovranno essere sottoposte per iscritto alla Stazione Appaltante, che valuterà caso per caso l'autorizzazione alla sostituzione. In ogni modo, il sostituto proposto dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti e capacità professionali del Direttore Lavori o del Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva da sostituire.

Qualora il Direttore dei Lavori o il Coordinatore della Sicurezza in fase Esecutiva si avvalessero di altre figure tecniche a supporto e assistenza al proprio operato a Loro spetta altresì il coordinamento e la supervisione dell'attività dei Soggetti incaricati, con particolare riferimento dell'attività dell'eventuale Direttore Operativo e dell'Ispettore di Cantiere.

Per le prestazioni che non richiedono obbligatoriamente la Loro specifica opera intellettuale, ovvero la Loro preparazione tecnica e professionale, e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti alla discrezionalità tecnica specialistica, il DD.L. e il C.S.E. possono avvalersi di propri assistenti (Direttore Operativo ed Ispettore di Cantiere); in ogni caso l'attività dei suddetti Assistenti

avviene sotto la stretta e personale responsabilità del DD.L. e del C.S.E. che ne rispondono sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio C.P.I. Vigili del Fuoco, ecc….).

6.4 FIGURE TECNICHE DI SUPPORTO.

Qualora l'Affidatario voglia farsi affiancare / assistere da altre figure tecniche, opzione espressa durante la formulazione dell'offerta economica, nel caso le stesse rivestano il ruolo di Direttore Operativo e di Ispettore di Cantiere vengono qui di seguito illustrati i loro compiti.

1) Direttore Operativo:

L'assistente con funzioni di Direttore Operativo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 130 del Codice e 149 del Regolamento, ha il compito di collaborare con il DD.L. ed il C.S.E. nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei Lavori siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. Egli deve garantire una presenza in cantiere di almeno tre volte a settimana;

Il Direttore dei Lavori può affidargli, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'Appaltatore dei Lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- gestire il programma di controllo qualità per le parti di lavori di competenza;
- programmare e coordinare le attività degli Ispettori di Cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e di dettaglio dei Lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei Lavori proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere l'organo di collaudo nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- dirigere lavorazioni specialistiche;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

2) Ispettore di Cantiere:

L'assistente con funzioni di Ispettore di Cantiere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 130 del Codice e 150 del Regolamento, collabora con il DD.L. ed il C.S.E. nella sorveglianza dei Lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Progetto Esecutivo e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Egli deve garantire una presenza quotidiana in cantiere di almeno due ore e, in ogni caso, deve comunque essere presente a tempo pieno durante lo svolgimento di lavori che richiedono il controllo quotidiano nonché durante le fasi di collaudo. La presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze istituito presso l'Ufficio Direzione.

All'ispettore di Cantiere possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulle attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei Lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza al collaudo dei Lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati a ciò incaricati dal Direttore dei Lavori;
- l'assistenza al C.S.E.;
- l'assistenza agli Specialisti di Settore;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

L'Ispettore di Cantiere, inoltre, sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori, deve ottemperare, in linea generale, alle seguenti verifiche in corso d'opera e svolgere, fra le altre, le seguenti attività:

<u>Impianti Tecnici:</u>

- verifica della documentazione attestante le caratteristiche dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature fornite dall'Appaltatore dei Lavori;
- predisposizione di schede di sintesi in ordine alle approvazioni dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature di ciascuna parte componente gli impianti elettrici e meccanici previsti nel Progetto Esecutivo, secondo le disposizioni impartite dal R.U.P.;
- verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- assistenza alle prove di laboratorio ove necessario;
- assistenza al collaudo e alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.

<u>Strutture:</u>

- verifica dei progetti esecutivi di dettaglio delle strutture;
- verifica dei progetti esecutivi delle varianti in corso d'opera;
- verifica del rispetto della normativa tecnica vigente.

<u>Segnaletica stradale:</u>

- controllo della corretta installazione della segnaletica orizzontale, verticale, complementare, luminosa, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. nr. 285/1992 e ss.mm.ii. ("Codice della Strada");
- coordinamento della definizione della segnaletica verticale d'indicazione.

7 ITER DI CONTROLLO DELLE FASI PROGETTUALI.

7.1 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere, all'atto dell'avvio di ciascuna fase di Progettazione, l'elenco degli elaborati che intenderà produrre, tenendo nel seguito edotta la Stazione Appaltante – con la quale curerà la codificazione degli elaborati – di qualunque variazione apportata a tale elenco. La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà comunque facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Aggiudicatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda si riserva di effettuare tramite il Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, nel caso, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Appaltatore né il Progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

L'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione Appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione Appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.

Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 3 (tre) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Professionista dovrà coordinarsi costantemente con l'Azienda, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'Amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i Soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche del Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del gruppo di progettazione, il nominativo di un Referente Tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – PEC, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle Stazione Appaltante:

- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento delle Sicurezza in fase di Progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, PEC);
- si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla Stazione Aappaltante. Nello specifico il Progettista referente dell'attività di "Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche" ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, effettueranno rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

7.2 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI.

L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate da Azienda, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da Enti, Autorità di Controllo e Soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di Enti o Soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

7.3 VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE.

La documentazione progettuale sarà sottoposta all'attività di verifica da parte di organismi di controllo accreditati, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione intende svolgere l'attività di cui al punto precedente contemporaneamente e progressivamente con l'evoluzione dei diversi stadi della progettazione; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione; tale modalità di svolgimento delle attività di verifica non prevede l'interruzione o il prolungamento dei tempi nello svolgimento della progettazione.

8 TERMINI PER ESPLETAMENTO INCARICO.

L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto e termineranno con il rilascio dei due livelli di progettazione richiesti dalla presente documentazione di gara.

L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri atti di assenso necessari, da parte degli Enti preposti (A.U.L.S.S., VV.F., Regione, Comune, Soprintendenza, ARPAV, ecc....), nonché alla verifica ed alla validazione del livello di progettazione inferiore.

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati per fasi:

FASE A – Progetto Definitivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il Progetto Definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, **entro il tempo massimo di 60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'incarico. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri (tra cui quello di valutazione del progetto da parte dei VV.F.), visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti e coinvolti nell'istanza. Le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26 del D. Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii.) e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli Enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

FASE B – Progetto Esecutivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il Progetto Esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, **entro il tempo massimo di 45 (quarantacinque) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo. Le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26

del D. Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.) e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco tempo temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc...., formulate dagli Enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

FASE C - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei lavori stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli Enti preposti (U.L.S.S., VV.F., Regione, Comune, ARPAV, Soprintendenza, INAIL, ecc....), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo. Il servizio di assistenza post operam in fase di avviamento della struttura con durata dell'assistenza garantita durante la fase di startup dell'opera dopo l'ultimazione e collaudo dei lavori e l'ottenimento dell'approvazione della SCIA da parte dei VV.F. (non inferiore a 120 gg) ed organizzazione del servizio correlato.

Rimane fermo l'obbligo del Progettista e del DD.L. di provvedere rispettivamente all'aggiornamento degli elaborati e all'esecuzione dei lavori prescritti a seguito di visita tecnica dei VV.F.

Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase progettuale, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato all'art. 13.

9 VARIANTI IN CORSO D'OPERA E MODIFICHE CONTRATTUALI.

La progettazione di varianti e modifiche contrattuali, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa Direzione dei Lavori sono incluse dal presente affidamento e pertanto sarà onere del Professionista designato alla parte progettuale provvedervi su indicazione del DD. L. o del C.S.E. senza che questo implichi costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

10 IMPEGNI ASSUNTI.

10.1 IMPEGNI AFFIDATARIO.

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi Collaboratori e dei suoi Ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario deve comunicare al R.U.P. per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dei componenti l'Ufficio Direzione Lavori e Coordinamento.

Le assenze per malattia e/o per cause impreviste dei componenti l'Ufficio Direzione Lavori e Coordinamento vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione Appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente comma può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del R.U.P., che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del R.U.P., o di altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, l'Affidatario è tenuto, durante la fase esecutiva dei lavori di adeguamento normativo, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Affidatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori ritenga di dover adottare, ai sensi della normativa vigente in materia, qualora in fase esecutiva dei lavori emergessero complicanze, non riscontrabili o intuibili in fase progettuale, da rendersi necessaria una variante sostanziale.

Il R.U.P. valuterà, dopo l'affidamento del presente Servizio, le proposte migliorative e/o i perfezionamenti organizzativi eventualmente presentati dall'Affidatario, incidenti sulla composizione e sull'attività del "Gruppo di Lavoro" così come indicato nell'offerta di gara. In ogni caso, la definizione minima del personale del "Gruppo di Lavoro", individuata con il presente Capitolato prestazionale, rimane fissa ed invariabile. Tali migliorie, se accettate, non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo offerto in sede di gara.

(*In caso di raggruppamento aggiungere*):

I Componenti del Raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei Servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione delle seguenti figure professionali verrà assunta come segue:

- Responsabile della Progettazione Definitiva ed Esecutiva: Arch./Ing./Geom. iscritto all'Ordine/Collegio degli al nr. ;
- Responsabile della Direzione dei Lavori: Arch./Ing./Geom. iscritto all'Ordine/Collegio degli al nr. ;
- Responsabile del Coordinamento della Sicurezza: Arch./Ing./Geom. iscritto all'Ordine/Collegio degli al nr. ;

(*In caso di Società d'Ingegneria aggiungere*):

Le funzioni previste dall'art. 254 del Regolamento sono svolte dall'Ing. /Arch. che di conseguenza controfirmerà tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario ed i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

Nel rispetto di quanto indicato nell'art. 132 del Codice, qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al progetto esecutivo approvato, queste saranno redatte dall'Affidatario e saranno oggetto di atto integrativo al presente capitolato prestazionale, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti purché le stesse derivino da fatti o status ante operam **non riscontrabili o prevedibili in fase progettuale**. Tali perizie di variante, con o senza aumento del costo dell'importo contrattuale, dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il R.U.P., mediante l'aggiornamento degli elaborati grafici e la produzione dei necessari restanti elaborati tecnici (tra cui: istanza motivata di approvazione variante, relazione di variante, quadro comparativo, verbale di concordamento nuovi prezzi, atto di sottomissione, ecc.). L'eventuale compenso aggiuntivo sarà determinato attraverso l'applicazione dei parametri di calcolo di cui al D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 sulla differenza dell'importo lavori generati dalla variante in corso d'opera. Al compenso così determinato sarà applicata la percentuale di ribasso offerta in fase di aggiudicazione della gara.

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato all'Affidatario dal R.U.P.

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. L'Aggiudicatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, coerenza con la documentazione tecnico - amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione (schema di contratto, progetto di fattibilità e della prima SCIA Antincendio, verbali e report di verifica e validazione, ecc….) dalla Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

L'Aggiudicatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

10.2 IMPEGNI STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo ai documenti necessari a redigere il progetto esecutivo dell'opera contenente lo stato di fatto, lo stato di progetto, le planimetrie catastali, espropri, asservimenti, gli estratti degli strumenti urbanistici, particolari esecutivi e costruttivi, verbali di verifica e pareri degli Enti, ecc....

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal Contratto; in particolare, la Stazione Appaltante provvede a consegnare all'Affidatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L'Affidatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente paragrafo 10.2 esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione Appaltante s'impegna altresì a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, compatibilmente alle attività sanitarie e d'istituto in corso; nonché previa richiesta di autorizzazione alla Dirigenza Medica a causa dell'eventuale permanenza dello stato di emergenza COVID-19.

11 RISERVATEZZA e COPYRIGHT.

Gli elaborati e quanto altro discenderà dall'incarico commissionato di cui al Capitolo 3 del presente Capitolato Prestazionale, con la liquidazione del relativo compenso all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro Operatore Economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni e rivendicazioni di sorta.

12 COLLABORAZIONI e SUBAPPALTI.

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per tutte le prestazioni fornite dall'Affidatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico - finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale. Tali possibili collaborazioni saranno regolati dall'osservanza dell'art. 91, comma 3, e art. 118 del Codice.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati. Le loro competenze - compensi economici rimangono ad esclusivo carico dell'Affidatario e per la loro attività, nulla sarà dovuto da parte della Stazione Appaltante.

L'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il soggetto Affidatario del Servizio.

Della nomina dei Collaboratori di cui sopra l'Affidatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al R.U.P., per l'espressione del relativo gradimento.

È vietata la cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice.

Se il Concorrente intende avvalersi di Assistenti - Collaboratori, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersene, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8, del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

13 PENALI e PROROGHE

Per eventuali ritardi da parte del Progettista e/o C.S.P., del DD.L. e/o del C.S.E. rispetto ai tempi contrattuali pattuiti, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P., indicanti

modi e tempi per l'espletamento di una prestazione, si evidenziassero ritardi, non imputabili alla Stazione Appaltante, è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Aggiudicatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Aggiudicatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Professionista né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore della Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

14 CORRISPETTIVI e DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

14.1 CALCOLO DEI CORRISPETTIVI.

L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, sono determinate, nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, tenendo conto:

- delle prestazioni tecniche da svolgere;
- del grado di complessità dell'opera da realizzare;
- dell'importo presunto dell'opera dichiarato dalla Stazione Appaltante, pari ad € 750.000,00 per il Lotto funzionale 01, ad € 1.471.773,70 per il Lotto funzionale 02 e ad € 670.000,00 per il Lotto funzionale 03.

Il corrispettivo per le prestazioni richieste, che la Stazione Appaltante si impegna a corrispondere, posto a base di gara e soggetto a ribasso, calcolato forfettariamente a corpo, in modo omnicomprensivo,

fisso ed invariabile, ai sensi del D.M. nr. 143 del 31.10.2013, ammonta ai seguenti importi in relazione al Lotto funzionale prescelto:

- LOTTO FUNZIONALE 01: ad € 151.481,40 (euro centocinquantunomilaquattrocentoottantauno/[40]), oltre CNAPAI 4% ed I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 192.199,60 (euro centonovantaduemilacentonovantanove/60);
- LOTTO FUNZIONALE 02: ad € 247.723,49 (euro duecentoquarantasettemilasettecentoventitre/[49]), oltre CNAPAI 4% ed I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 314.311,56 (euro trecentoquatto_ rdicimilatrecentoundici/[56]);
- LOTTO FUNZIONALE 03: ad € 128.356,13 (euro centoventottomilatrecentocinquantasei/[13]), oltre CNAPAI 4% ed I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di € 162.858,25 (euro centosessanta_ duemilaottocentocinquantaotto/[25]).

La determinazione dei corrispettivi, dettagliata in ogni singola voce, è allegata quale parte integrante del presente Capitolato, nella "Relazione Tecnica – Illustrativa e di Calcolo" di cui all'Allegato 04 al Disciplinare di Gara.

Al variare dell'opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e complessità, dovrà essere rideterminato l'importo del compenso professionale con l'aggiornamento scritto dello stesso.

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerta dall'Aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante, per i Servizi di Architettura ed Ingegneria per la redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progetto ed in fase Esecutiva, per la Direzione Lavori e contabilità, nonché per i servizi tecnici relativi alla pratica SCIA Antincendio del 3* anno, inclusi eventuali integrativi per pratiche catastali inerenti i lavori in oggetto.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

14.2 MODALITÀ DI PAGAMENTO.

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente paragrafo sarà corrisposto suddividendolo, in funzione della percentuale raggiunta dei lavori, nel seguente modo:

FASE A - PROGETTAZIONE DEFINITIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE:

CORRISPETTIVI	FASE RAGGIUNTA DEI LAVORI	Parcella (%)
1° Anticipo	da versare alla sottoscrizione del Contratto tra le parti (quota su importo progettazione definitiva)	20%

1° Acconto	all'avvenuta presentazione del Progetto Definitivo completo dei parere degli Enti interessati	40%
Saldo finale	ad approvazione del progetto definitivo a seguito della validazione	40 %

FASE B - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE:

CORRISPETTIVI	FASE RAGGIUNTA DEI LAVORI	Parcella (%)
2° Anticipo	da versare a seguito della comunicazione di avvio della progettazione esecutiva (quota su importo progettazione esecutiva e CSP)	20%
2° Acconto	all'avvenuta consegna del Progetto Esecutivo	30%
3° Acconto	ad approvazione del progetto Esecutivo a seguito della validazione	40%
Saldo finale	Certificato di ultimazione lavori (emissione)	10%

FASE C - DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA:

CORRISPETTIVI	FASE RAGGIUNTA DEI LAVORI	Parcella (%)
3° Anticipo	da versare all'atto di consegna lavori (emissione verbale) (quota su importo Direzione Lavori e CSE)	10%
Acconti successivi	ammontare rapportato agli stati di avanzamento lavori (emissione dei S.A.L.)	70%
Acconto finale	Certificato di ultimazione lavori (emissione)	10%
Saldo finale	Certificato collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

FASE D - PREDISPOSIZIONE S.C.I.A. ANTINCENDIO:

CORRISPETTIVI	FASE RAGGIUNTA DEI LAVORI	Parcella (%)
3° Anticipo	da versare all'atto di consegna di tutte le certificazioni per l'emissione dei modelli PIN di prevenzione incendi	20%
Acconto intermedio	all'avvenuta protocollazione della S.C.I.A. Antincendio secondo le forme di legge	60%
Saldo finale	Parere favorevole a seguito sopralluogo VV.F.	20%

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa parcella, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché l'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.U.R.C.). In caso di inadempimento contrattuale, l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Per attività non svolte per ragioni di opportunità e su esplicita richiesta del R.U.P. non si procederà alla liquidazione della relativa quota parte della notula professionale, per tale quota è esclusa qualunque forma di indennizzo da parte della Stazione Appaltante.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di non dar corso alla fase realizzativa dei progetti posti a base di gara non procedendo pertanto con l'incarico di Direzione Lavori, C.S.E. e predisposizione SCIA Antincendio, per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla e dovuto all'Aggiudicatario dei servizi se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte della Stazione Appaltante.

15 GARANZIE.

15.1 GARANZIA PROVVISORIA.

Per quanto concerne la presente garanzia si rinvia a quanto espressamente previsto nel Capitolo 06 del Disciplinare di Gara.

15.2 GARANZIA DEFINITIVA.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto, nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento (10%) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento (20%), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai Soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Affidatario è avvertito con semplice Raccomandata A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

15.3 POLIZZE.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i. della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. nr. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. nr. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. nr. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 nr. 137.

La polizza di responsabilità civile professionale prevista dal predetto art. 24, comma 4, del Codice dovrà contenere esplicita clausola di copertura dai rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da Collaboratori, Dipendenti e Praticanti.

La polizza delle Associazioni di Professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli Associati e dei Consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una Società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017 nr. 124.

16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, nr. 136 e s.m.i., il Professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei Soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai Soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura e/o Ufficio Territoriale competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della Legge nr. 136/2010 e s.m.i..

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Professionista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

(*In caso di Raggruppamento*):

Sarà obbligo di ciascun Professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al Capogruppo invece raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli Professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

17 VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente, sia mediante Soggetti terzi dal medesimo incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso

provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È in facoltà dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale di accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale del Direttore dei Lavori, e, comunque, dei componenti l'Organigramma della "struttura" di Direzione Lavori e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali Soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di Soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione dell'Organigramma della "struttura" di Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

18 OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROFESSIONISTA.

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi ed alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista. Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Stazione Appaltante nelle prestazioni affidate al Professionista nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (P.E.C., corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il Professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

19 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.

19.1 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 Cod. Civ., previa diffida ad adempiere inviata mediante P.E.C., entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.]

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale si intenderà libera da ogni impegno verso la Controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del Contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del Contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse inadempimenti che comportino l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- quando l'Affidatario avesse ritardi nella consegna di ogni documento, piano, fase progettuale, ecc…. superiore a giorni 15 (quindici).
- quando l'Affidatario manifestasse durante lo svolgimento dell'incarico incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi assegnateli;
- quando l'Affidatario cedesse anche parzialmente il Contratto;
- quando l'Affidatario manifestasse scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 10 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel Contratto o negli altri documenti di gara.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo P.E.C. al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 Cod. Civ.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione Appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il Contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

19.2 ULTERIORI IPOTESI.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal Contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale in conseguenza dell'inadempimento.

19.3 RECESSO.

L'Affidatario potrà, ai sensi degli artt. da 2223 a 2237 del Codice Civile, recedere dal contratto mediante raccomandata A.R. e/o P.E.C. con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni e con invito alla Stazione Appaltante alla nomina di nuovo affidatario entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione e con l'avviso che la mancata nomina entro il citato termine comporterà l'automatica esenzione dell'Affidatario receduto da qualsivoglia responsabilità. All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di comunicazione del recesso. Il versamento delle spese e del compenso professionale dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento. Tra la data di efficacia del recesso e il termine per la nomina del nuovo Affidatario, l'Affidatario receduto eseguirà quanto strettamente necessario per evitare pregiudizio all'ex-Committente.

In ogni caso di recesso come sopra indicato o di risoluzione, ad avvenuto saldo delle spese e del compenso professionale, l'Affidatario consegnerà alla Stazione Appaltante e/o all'eventuale suo nuovo affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, tutti i documenti/elaborati correlati alle prestazioni svolte che siano in proprio possesso, custodia o sotto il proprio controllo (tanto in via di preparazione quanto già predisposti). Il tutto su supporto cartaceo e informatico in formato leggibile e compatibile con i tradizionali programmi (es. pdf, dwg, word, ecc.) modificabili.

L'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, in qualità di Stazione Appaltante - Committente, per effetto dei sopra richiamati articoli del Codice Civile, potrà recedere dal contratto mediante raccomandata A.R. e/o P.E.C. senza obbligo di motivazione e con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di comunicazione del recesso, aumentato di una percentuale fissa pari al 25% delle prestazioni maturate.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la risoluzione del contratto da parte dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- frode nell'esecuzione della prestazione;
- inadempimento alle disposizioni del R.U.P., riguardo ai tempi d'esecuzione, o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide attuate, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto ed allo scopo dell'opera.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Affidatario dei requisiti per l'espletamento della prestazione quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In tali casi l'Affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico, con le modalità indicate nel presente articolo.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 Cod. Civ., per le attività di Direzione Lavori, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al Professionista per le prestazioni rese.

20 RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

21 INCOMPATIBILITA'.

Per l'Affidatario fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

L'Affidatario si impegna a non partecipare agli appalti ed agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali svolgerà l'attività di Direzione Lavori e servizi accessori per conto dell'Appaltatore dei lavori di cui al

presente Servizio (inclusi Subappaltatori, Cottimisti, ecc.); l'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato all'Affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'Affidatario, ai Collaboratori quali Ispettori di Cantiere e Direttori Operativi.

22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Per quanto riguarda controversie o riserve relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, si applica quanto previsto dagli artt. 239 e 240 del Codice.

L'Affidatario non può sospendere o rallentare l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

La sospensione od il rallentamento dell'esecuzione delle anzidette attività, per decisione unilaterale dell'Affidatario, costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto in danno dello stesso qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 giorni intimato dalla Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, inviatagli a mezzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della nota.

In detta ipotesi restano a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del Contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Venezia. E' altresì esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della Legge 24.12.2007, nr. 244.

23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, nr. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 Aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Contratto Prestazionale.

24 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente.

La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;

b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal Soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;

c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei lavori, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il Soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei lavori ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

25 RISERVATEZZA.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie.

L'Aggiudicatario s'impegna a far si che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

26 DOMICILIO E CORRISPONDENZA.

Con riferimento al Contratto, l'Affidatario deve dichiarare il proprio domicilio fiscale con specifico riferimento alla città, Via, n. civico, presso il quale si intendono ritualmente ricevere tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

La corrispondenza inerente al Contratto sarà intrattenuta prioritariamente mediante utilizzo della Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) che avrà valore ricettizio tra le parti.

27 STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI.

Il Contratto sarà formalizzato e gestito dalla Azienda ULSS 4 Veneto Orientale.

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'Aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del Contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i Progettisti, l'Organo di Collaudo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

28 RINVIO.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.